



**Associazione Italiana per  
lo Studio del Fegato**

**Cartella stampa**

**koinoé**  
per un linguaggio comune



## **Il profilo**

AISF, Associazione Italiana per lo Studio del Fegato, è un'associazione scientifica attiva dal 1970.

Con più di 1.000 soci, epatologi provenienti da diverse aree di specializzazione (gastroenterologia, trapiantologia, infettivologia, immunologia, chirurgia), AISF promuove l'avanzamento della ricerca scientifica e della pratica medica epatologica attraverso iniziative dedicate alla formazione e allo scambio delle conoscenze scientifiche.

AISF si impegna a consolidare i legami tra ricercatori italiani e gruppi di epatologi europei ed è il punto di riferimento di associazioni e istituzioni affini sia a livello nazionale, sia internazionale.

Per promuovere al meglio le proprie attività, AISF finanzia l'attività di ricerca dei giovani epatologi con borse di studio e premi.

## **Gli obiettivi**

AISF si ispira ai criteri che guidano in campo internazionale le attività della European Association for the Study of the Liver (EASL) e dell'International Association for the Study of the Liver (IASL); gli obiettivi che persegue sono i seguenti:

- lo sviluppo degli scambi e delle informazioni scientifiche sulle ricerche epatologiche in Italia e all'estero;
- la promozione delle ricerche applicate al fegato e degli studi relativi all'epatologia per il miglioramento dell'assistenza epatologica nazionale;
- la pianificazione e la raccolta dei fondi necessari per lo sviluppo delle proprie ricerche;
- la realizzazione di corsi di formazione e aggiornamento professionale (E.C.M.), con programmi annuali di aggiornamento per i Soci;
- la proposta e la realizzazione di studi multicentrici, ricerche scientifiche finalizzate a rapporti di collaborazione con altre società ed organismi scientifici;
- l'elaborazione di linee guida, anche in collaborazione con altre società, enti ed organismi scientifici;
- la divulgazione dei risultati della propria attività, mediante la pubblicazione di testi, riviste e monografie consultabili sul sito dell'Associazione ([www.webaisf.org](http://www.webaisf.org)).

Nello specifico:

### **La promozione della ricerca**

La promozione della ricerca in ambito epatologico è uno degli obiettivi principali a cui AISF mira. Le strade percorse in tale direzione sono diverse ma complementari:

#### La promozione di Commissioni di Studio

Le Commissioni sono gruppi di lavoro di durata biennale, composte da Soci e non, che studiano ed approfondiscono una tematica ritenuta attuale. Ogni Commissione ha a capo un Coordinatore Scientifico che ne definisce la



composizione ed è responsabile dell'operato della stessa e della gestione del budget economico affidato.

#### La divulgazione

Le commissioni di studio negli anni hanno prodotto studi di particolare rilevanza scientifica, raccomandazioni relative alle pratiche cliniche ed analisi dello stato delle ricerche, tutti pubblicati da AISF e messi a disposizione della comunità di ricercatori e scienziati.

#### L'incoraggiamento delle giovani generazioni

Tale impegno si concretizza attraverso:

- **Borse di Studio**  
AISF bandisce ogni anno borse di studio in Epatologia destinate a medici di età inferiore ai 35 anni;
- **Premio AISF/FADE**  
AISF, in collaborazione con la Fondazione Amici della Epatologia, premia ogni anno la migliore pubblicazione scientifica italiana in epatologia;
- **Premio per i giovani laureati**  
vengono premiate le tesi di laurea ritenute di particolare interesse riguardanti il settore della ricerca (di base o clinica) delle malattie del fegato.

### **Le attività congressuali**

Gli appuntamenti annuali durante i quali AISF riunisce i suoi Soci sono:

- Riunione Generale Annuale: è il principale momento di scambio ed aggregazione dei soci; in questa occasione vengono invitati i maggiori esperti italiani ed internazionali in epatologia per dibattere su tematiche di particolare rilevanza.
- Riunione Monotematica: affronta un argomento particolarmente importante che necessita di un aggiornamento approfondito.
- Single Topic: questo tipo di incontro è finalizzato al confronto e all'approfondimento di temi epatologici di particolare attualità e alla produzione di linee guida.
- Corso Pre-Meeting: aperto a Soci e non Soci, precede la Riunione Annuale.
- Corso Post Graduate: corso destinato ai giovani Soci AISF, completamente gratuito.

AISF, inoltre, collabora con altre Società e Associazioni Scientifiche per promuovere programmi di formazione ed aggiornamento con taglio più interdisciplinare, soprattutto per giovani medici non strutturati. In particolare ricordiamo gli incontri:

- S.I.G.E.-AISE: corso organizzato insieme con la Società Italiana di Gastroenterologia.
- AISF-S.I.U.M.B.: corso organizzato insieme con la Società italiana di Ultrasonologia in Medicina e Biologia.

## Dati epidemiologici

La malattia cronica di fegato costituisce un rilevante problema sociale e sanitario: in Italia si verificano infatti **21.000 decessi l'anno** per cirrosi epatica e tumori del fegato, e le epatopatie sono indicate quale prima causa di morte nelle fasce di età più produttive della popolazione (tra i 35 e i 44 anni).

I virus dell'epatite B e C rappresentano la causa più frequente di epatopatia nel nostro paese e su cui si è concentrata maggiormente la ricerca scientifica negli ultimi anni.

Si stima che in Italia circa **2.5 milioni di persone** siano infettate dal virus epatitico B e C<sup>1</sup>.

Tuttavia durante l'ultimo decennio - grazie al miglioramento delle condizioni igienico sanitarie, all'introduzione di test sempre più sensibili per la selezione dei donatori di sangue e alla vaccinazione anti-epatite B - l'incidenza dell'epatite virale è andata progressivamente riducendosi, in special modo tra le fasce di età più giovani.

A fronte di una riduzione di nuovi casi, si è osservato però un incremento di malati con lunga storia di infezione, più a rischio quindi di sviluppare le complicanze legate all'epatopatia cronica.

Dal momento che le malattie del fegato non presentano sintomi nelle fasi iniziali, **una diagnosi precoce riduce i rischi di complicanze.**

Tuttavia, a seguito dell'intensificazione dei flussi migratori dai paesi in via di sviluppo in cui l'epatite è endemica, si assiste oggi ad un'aumentata incidenza di nuovi casi.

Nel nostro Paese, come nella maggior parte dei Paesi industrializzati, sono in sostanziale **incremento le epatopatie su base metabolica** conseguenti all'eccesso di peso corporeo ed alla insufficiente attività fisica, e l'**epatopatia conseguente all'abuso alcolico.**

È dunque impegno di AISF promuovere la prevenzione delle epatopatie, sostenendo anche stili di vita sani caratterizzati da una alimentazione equilibrata e un'attività fisica costante.

---

<sup>1</sup> cfr. Comunicato Stampa "43rd Annual Meeting of the European Association for the Study of the Liver" (Milan, April 23-27, 2008)

## **Il comitato coordinatore**

### **Daniele Prati – segretario**

Il Dr Daniele Prati è il direttore del Dipartimento di Medicina Trasfusionale e di Ematologia dell'Ospedale Alessandro Manzoni di Lecco. Il Dr. Prati si è laureato in Medicina e Chirurgia a Milano, nel 1991. Nella stessa università ha poi conseguito la specializzazione in Ematologia. Nel 1992 ha lavorato come ricercatore presso il Transfusion Research Laboratory dell'Università della California a San Francisco (UCSF), dove ha condotto studi sulle complicanze della terapia trasfusionale. Dal 1992 al 2003 è stato Dirigente Medico presso il Centro Trasfusionale e di Immunologia dei Trapianti dell'Ospedale Maggiore di Milano, dove è stato responsabile del Laboratorio di Virologia ed Epatologia Sperimentale.

Gli interessi scientifici del Dr. Prati sono soprattutto rivolti ai diversi aspetti della sicurezza trasfusionale e alla diagnosi e terapia delle malattie del fegato. Su questi temi, ha pubblicato numerosi articoli scientifici su riviste peer reviewed ed ha fatto parte di numerosi comitati e advisory boards nazionali ed internazionali.

Dal febbraio 2008 il Dr Prati è Segretario della Associazione Italiana per lo Studio del Fegato, la società scientifica degli epatologi italiani.

## **Umberto Cillo**

Il Professor Umberto Cillo è Professore Associato di Chirurgia Generale e Responsabile dell'Unità di Chirurgia Epatobiliare e del Centro Trapianti di Fegato presso il Dipartimento di Scienze Chirurgiche e dei Trapianti d'Organo dell'Università degli studi di Padova.

Laureato nel 1989 in Medicina e Chirurgia, Specialista in Chirurgia d'Urgenza dal 1994 è stato Research Associate in Transplantation (1990-92) presso la University of Pittsburgh-School of Medicine, Institute of Transplantation, diretto dal Prof. Thomas Starzl. Dal 1999 è Responsabile dell'attività di Trapianto di Fegato della Clinica Chirurgica I di Padova e dal 2001 del programma di Trapianto di Fegato Pediatrico del Centro. Dal 2007 è Membro dell'European Board of Surgery per la chirurgia dei trapianti. Ha al proprio attivo più di 350 trapianti di fegato (adulti, pediatrici, split, trapianti di fegato da donatore vivente) tra cui il primo trapianto di fegato parziale ausiliario d'Italia nel 2004. È autore di più di 100 articoli scientifici recensiti ISI, 16 capitoli e 1 monografia. Le principali aree di interesse del Professore Cillo riguardano l'epatocarcinoma, il trattamento delle metastasi epatiche e la terapia immunosoppressiva dopo trapianto.

## **Gabriele Missale**

Il Dott. Gabriele Missale è Dirigente Medico presso l'Unità Operativa di Malattie Infettive ed Epatologia dell'Azienda Ospedaliera di Parma dove coordina le attività diagnostiche e di ricerca del Laboratorio di Immunopatologia Virale. Il dottor Missale si è laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Parma nel 1988 dove ha conseguito nel 1994 la specializzazione in Malattie Infettive e nel 2000 quella in Gastroenterologia presso l'Università di Siena. Negli anni 1991-1993 ha frequentato il Department of Molecular and Experimental Medicine, dell'Istituto di Scripps Clinic and Research Foundation di San Diego California, dove ha portato a termine ricerche sull'immunopatogenesi delle epatiti virali.

Attualmente i suoi interessi di ricerca vertono principalmente sulla risposta immunitaria alle infezioni da virus epatitici e all'epatocarcinoma.

Il Dott. Missale ha pubblicato numerosi articoli scientifici su riviste internazionali e dal 2007 collabora con l'Editorial Office del Journal of Hepatology come Assistant Editor.

## **Fabio Piscaglia**

Il Dr Fabio Piscaglia è Ricercatore in Medicina Interna, con responsabilità di Day Hospital Trapianto di Fegato, presso l'Università di Bologna, dove ha svolto la sua formazione accademica. Si laurea nel 1992 in Medicina e Chirurgia e nel 1998 si specializza in Medicina Interna. Dal 1997 al 1998 ha svolto un periodo di ricerca presso il Centro di Medicina Interna dell'Università di Göttingen, in Germania, su metodiche di coltura cellulare e di biologia molecolare nello studio della fibrogenesi epatica. Nel 2002 ha conseguito il Dottorato di Ricerca in Ultrasonologia in Medicina Umana. E' stato Segretario Generale del Congresso Mondiale di Ecografia, svoltosi a Firenze nel maggio 2000, che ha visto la partecipazione di oltre 2500 iscritti da 42 Nazioni diverse.

Attualmente Fabio Piscaglia si occupa di ricerca clinica, soprattutto nei diversi aspetti della gestione clinica dei tumori epatici, con particolare attenzione agli aspetti diagnostici, specie mediante tecniche ecografiche, ed al loro trattamento multimodale, inclusivo di trapianto di fegato e nuove terapie sistemiche per le forme avanzate.

Fabio Piscaglia è autore di numerose pubblicazioni recensite su PubMed e capitoli di libri nazionali e internazionali oltre che di unità di didattica scientifica su videocassetta (anche come Editor) ed è peer reviewer di molteplici riviste internazionali.

## **Teresa Pollicino**

La Dottoressa Pollicino è Ricercatore Universitario presso l'Unità di Epatologia Clinica e Biomolecolare dell'Università di Messina.

Nel 1990 si è laureata in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Messina dove, nel 1995, ha conseguito la specializzazione in Ematologia e, nel 2001, la specializzazione in Medicina Interna.

La dottoressa Pollicino ha svolto, negli anni, attività di ricerca presso diverse istituzioni nazionali e straniere. Dal 1991 al 1992 è stata Research fellow presso l'Unità di Immunoregolazione Molecolare dell'Istituto Mario Negri di Milano, (Dir: Prof. A. Mantovani). Nel corso del 1993, Visiting scientist presso il Dipartimento di Virologia del "Heinrich-Pette-Institut" di Amburgo (Dir: Prof. H.Will). Dal 1996 al 1998 Research fellow presso l'Unité de Recombinaison et Expression Génétique, dell'Istituto Pasteur di Parigi (Dir: Prof. P. Tiollais).

Numerose le borse di studio ed i premi vinti, tra i quali: borsa di studio della Fondazione Bonino-Pulejo, Borsa del Consorzio Mario Negri Sud, Borsa della "*Fondation pour la Recherche Medicale Francaise*"; Borsa dell'"Institut National de la Santé et de la Recherche Médicale" (INSERM); Premio per "The best oral presentation" al *38th Annual Meeting of the European Association for the Study of the Liver. Geneva, Switzerland , July 3 – 6, 2003*; Premio A.I.S.F.-FADE per la *miglior pubblicazione scientifica Italiana di epatologia pubblicata nel 2004*.

L'attività di ricerca della dottoressa Pollicino verte principalmente sullo studio degli aspetti biomolecolari delle infezioni da virus epatitici e del carcinoma primitivo del fegato.

La Dottoressa Pollicino è autrice di numerose pubblicazioni scientifiche su riviste internazionali con 'peer-review', il cui Impact Factor (IF) totale è pari a 295.

### **Gianluca Svegliati Baroni**

Il Dr. Gianluca Svegliati Baroni è responsabile dell'ambulatorio "Epatopatie Croniche e Trapianto di Fegato" della Clinica di Gastroenterologia di Ancona. Laureato in Medicina e Chirurgia nel 1989, ha conseguito la specialità in Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva nel 1993, presso l'Università degli Studi di Ancona. Nel 1992 ha lavorato a New York, presso l'Alcohol Research Center del Bronx V.A. Medical Center, dove ha studiato i meccanismi patogenetici alla base del danno epatico cronico.

La sua ricerca attuale verte principalmente sui meccanismi alla base dell'evoluzione del danno epatico cronico verso la cirrosi epatica, soprattutto in corso di steatoepatite non alcolica. Su questi temi è autore di numerose pubblicazioni scientifiche.